

29 APRILE 2013

**TAVOLO REGIONALE PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE
SOCIALE DELLE POPOLAZIONI ROM, SINTE E CAMINANTI**

INCONTRO CON ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE

La Delibera di Giunta Regionale n. 128 del 27-02-2013 istitutiva del tavolo regionale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom e Sinte accanto a un tavolo composto dagli organismi istituzionali coinvolti nella elaborazione e conduzione delle politiche di inclusione, sono previste delle sessioni di incontro e discussione aperte alla partecipazione degli organismi del terzo settore attivi nel territorio regionale.

A seguito della seduta del tavolo regionale nella sua componente istituzionale tenutasi il 5 Aprile 2013 si è tenuta quindi il giorno 29 Aprile 2013 una prima sessione di lavoro aperta alle realtà del terzo settore presenti in Toscana.

Hanno partecipato all'incontro i rappresentanti delle seguenti associazioni:

- Comunità di S.Egidio di Livorno e Pisa
- Associazione Altro Diritto
- Centro Studi e Documentazione sulle popolazioni di origine nomade di Pistoia
- ARCI Toscana
- Associazione "Amalipe Romanò"
- Coordinamento Nazionale per la Jugoslavia
- Federazione Rom e Sinti insieme
- Sinti Italiani di Prato
- Associazione R.O.M.
- Comunità S. Egidio di Lucca
- Medici per i Diritti Umani (MEDU)
- Caritas di Firenze
- Associazione Progetto Arcobaleno
- Opera Nomadi di Pisa
- ANPI – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
- A.S.I.F.A.R. (Associazione per lo Sviluppo Interculturale Folklore e l'Arte dei Rom)
- Cooperativa il Progetto
- Africa Insieme di Pisa
- Cooperativa Sociale CAT
- Associazione Aureo Anello
- Cooperativa Il Simbolo
- Associazione Berretti Bianchi di Viareggio
- Caritas di Lucca
- Associazione Berretti Bianchi di Seravezza
- Osservazione

Introduce l'incontro l'Assessore al Welfare della Regione Toscana Salvatore Allocca che illustra le finalità generali del tavolo regionale per l'inclusione e l'integrazione sociale delle popolazioni Rom e Sinte anche nel quadro delle direttive europee e nazionali in materia.

L'Assessore ricorda il rilievo dei quattro assi tematici richiamati dai documenti nazionali ed europei concernenti l'accesso all'alloggio, all'istruzione, ai servizi sanitari, al lavoro.

A cura di Sabrina Tosi Cambini della Fondazione Michelucci viene illustrato il nuovo sistema informativo che sarà a breve reso disponibile on-line sviluppato nell'ambito dell'Osservatorio sulle Popolazioni Rom e Sinte curato dalla Fondazione nell'ambito di collaborazione con la Regione Toscana.

Il nuovo sistema informativo consentirà di rendere disponibili analitiche informazioni georeferenziate sugli insediamenti Rom presenti in Toscana sia con riferimento alle peculiarità dei singoli contesti di vita che agli interventi previsti per il loro miglioramento.

Nell'ambito del dibattito i rappresentanti delle Associazioni rappresentative di Comunità Rom e Sinte evidenziano il rilievo della promozione dei percorsi scolastici anche oltre il livello dell'obbligo scolastico.

Evidenziano anche la necessità di promuovere un consistente miglioramento delle condizioni abitative anche attraverso strumenti nuovi come quelli dell'autocostruzione e l'utilizzo adeguato di terreni agricoli. Lamentano inoltre la frequente diffusa carenza in insediamenti tradizionali o recenti di un adeguato accesso a servizi essenziali come l'acqua e l'elettricità.

Nel corso dell'incontro in diversi interventi viene ripreso il tema della promozione di un accesso diffuso a servizi di carattere essenziale come quelli di ambito sociale e sanitario. A tal fine potranno avere specifico rilievo adeguati percorsi di formazione degli operatori pubblici, la definizione di linee guida comuni di orientamento per i servizi territoriali e l'intervento di mediatori culturali.

Viene anche evidenziato in senso negativo il frequente ricorso da parte degli enti locali a interventi di sgombero di insediamenti Rom con un duplice effetto negativo di disconoscimento da un lato dei diritti fondamentali delle persone e da un altro lato di continui spostamenti dei contesti di vita di nuclei di popolazione presenti in condizioni di persistente marginalità nei nostri territori.

Nel dibattito viene posta all'attenzione del tavolo regionale la problematica del riconoscimento dell'identità giuridica a fronte talora di una carenza totale di documenti determinata dalle vicende che hanno colpito i paesi di provenienza della ex Jugoslavia.

Viene anche segnalata la rilevanza della questione abitativa anche al fine di consentire l'accesso alle misure alternative al carcere.

L'Assessore Allocca nel concludere l'incontro richiama il rilievo essenziale della questione culturale e della promozione dell'identità delle popolazioni Rom e Sinte a fondamento della nuova impostazione delle politiche complessive di inclusione e integrazione sociale. Evidenzia infine la centralità di una questione sulla quale il tavolo regionale si impegna a lavorare relativa al riconoscimento del diritto

all'iscrizione anagrafica a garanzia di un adeguato diritto di accesso ai servizi territoriali.